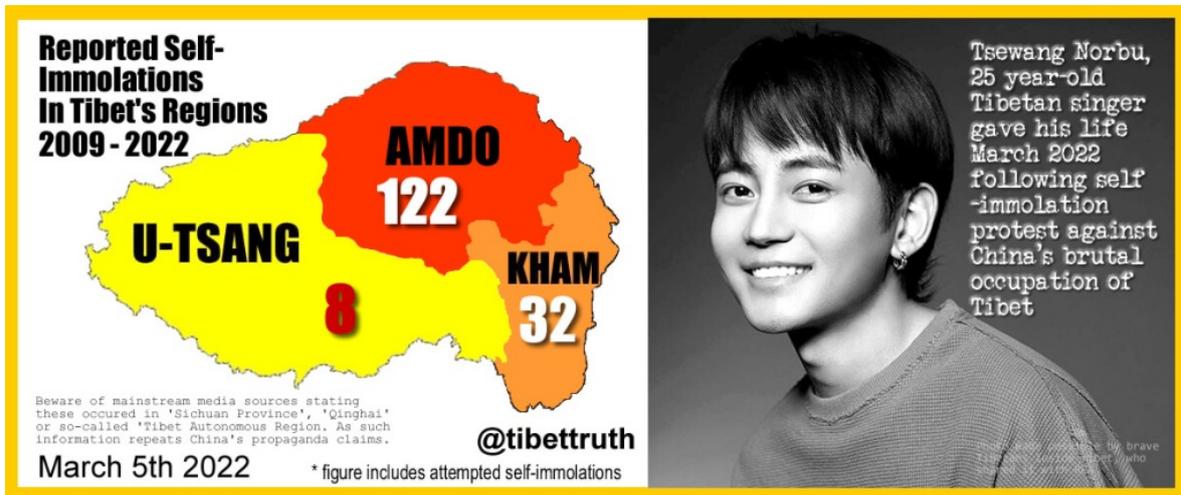


tibettruth7 Mar 2022

TIBETAN PATRIOT DIES FOLLOWING SELF- IMMOLATION INJURIES



Il signor Tsewang Norbu, un musicista tibetano di 25 anni, che si è autoimmolato per protestare contro l'occupazione brutale e illegale del Tibet da parte della Cina, è morto per le ferite riportate secondo le informazioni che emergono da fonti tibetane. Il suo sacrificio è stato compiuto il 25 febbraio davanti al Potala, ex residenza del Dalai Lama del Tibet.



Muore il cantante popolare che si è immolato contro la repressione cinese in Tibet di Yangchen Dolma

Dharamshala, India — Il noto giovane cantante tibetano Tsewang Norbu si è auto-immolato davanti al Palazzo del Potala, il residence di Sua Santità il Dalai Lama in Tibet, per protestare contro le politiche oppressive della Cina e il trattamento disumano dei tibetani, ed è purtroppo deceduto .

Secondo fonti, il famoso cantante 25enne Tsewang Norbu si sarebbe dato fuoco davanti al Palazzo del Potala a Lhasa, capitale del Tibet, il 25 febbraio 2022, per protestare contro le politiche repressive del governo cinese in Tibet. È morto in un ospedale di Lhasa, dopo che le autorità cinesi lo hanno arrestato.

“Lo zio di Tsewang Norbu è un noto prigioniero politico tibetano, Lodoe Gyatso, che è stato incarcerato in Cina tre volte per aver protestato contro le politiche oppressive della Cina in Tibet ed è ancora in prigione. Pertanto, Tsewang Norbu deve avere una buona conoscenza della questione del Tibet da suo zio", ha detto un tibetano che attualmente vive in Canada, citando le sue informazioni ai parenti di Tsewang Norbu che vivono all'estero.

Lo zio del cantante Tsewang Norbu è un noto prigioniero politico tibetano di nome Lodoe Gyatso, alias Sogkhar Lodoe. Le autorità cinesi hanno condannato Lodoe Gyatso, l'ex prigioniero politico tibetano, a 18 anni di carcere mentre sua moglie è stata condannata a due anni di carcere, nel 2018. Dopo che Lodoe Gyatso, ha organizzato una pacifica protesta in solitario davanti al Palazzo del Potala a Lhasa, capitale del Tibet, gridando slogan contro l'opprimente governo autoritario della Cina in Tibet, il 28 gennaio 2018.

Tsewang è nato il 9 ottobre 1996 a Nagqu, nel centro-est del Tibet. Suo padre si chiamava Choekun, un musicista, e sua madre, chiamata Sonam Wangmo, era una popolare cantante tibetana. Ha studiato ed è cresciuto a Nagqu. Da bambino ha guardato suo padre, Choekun, fare musica e ha iniziato ad innamorarsi della musica e a cantare canzoni moderne, etniche, pop e tradizionali, oltre a comporre canzoni. Era un cantante pop tibetano e si è laureato alla Tibet University di Lhasa, in Tibet.

Ha composto canzoni come Tsampa (farina d'orzo) e Phayul Log Dro (torniamo in patria) e altri. Era un cantante tibetano molto patriottico e ha cantato molte canzoni tibetane nella vita quotidiana e nelle competizioni canore cinesi. Ha partecipato a molti concorsi di canto cinesi, ma in uno di questi concorsi ha cantato solo canzoni tibetane e inglesi e si è rifiutato di cantare canzoni cinesi, quindi è stato ritirato dal concorso.

Nel 2014, Tsewang Norbu ha partecipato al talent show televisivo del Guangdong "China's Good Boys" ed è stato classificato tra i primi 12 nella regione occidentale e tra i primi 48 nel paese. Nel 2017, ha partecipato allo spettacolo di raccolta di idoli musicali Tencent Video "The Son of Tomorrow" e ha vinto il 9 ° posto nelle finali nazionali. Nel 2019, ha partecipato come musicista al primo reality show musicale per la crescita della band in Cina "Let's Band Together" prodotto da Youku e si è unito al team di Li Ronghao. Nel 2020 è stata pubblicata la sua canzone "Forever Love". Nel 2021, ha partecipato allo spettacolo di canto "Tibetan Style Beautiful Youth" della Sichuan TV per la promozione dell'innovazione della cultura tibetana.

Tsewang Norbu ha pubblicato una nuova canzone in cinese il 24 febbraio 2022, intitolata, se hai dei rimpianti, non lasciarli andare di nascosto, poco prima della sua auto-immolazione il 25 febbraio 2022. Questo è il suo ultimo post sul suo Weibo , “Dopo i rimpianti, si tratta di lasciar andare. Spero che se hai dei rimpianti, non lasciarli andare di nascosto”.

Una persona ha pubblicato su Weibo il 4 marzo 2022: "Ragazzo gentile e gentile, che tu possa perseguire la musica che ami di più in un altro mondo. Dopo esserti liberato e non più dolore, spero, ti amo”. Poi un'altra persona ha chiesto in un commento cosa fosse successo e quella persona ha scritto: "qui non è conveniente dirlo".

"Ero così felice dell'uscita della nuova canzone di Norbu di recente, ma poi ho sentito che era stata rimossa, e poi ho letto il commento di qualcun altro e ho davvero voglia di piangere tutto il giorno", ha scritto un'altra persona su Weibo (social cinese app multimediale) il 5 marzo 2022.

Tsewang Norbu è il 156° tibetano ad autoimmolarsi. Finora, 156 tibetani hanno sacrificato la propria vita per la causa del Tibet e il ritorno di Sua Santità il Dalai Lama in Tibet.

L'amministrazione centrale tibetana (CTA) ha tenuto un servizio di

preghiera il 14 marzo 2022, nell'Auditorium Sikyong della CTA, per piangere l'ultimo immolato, Tsewang Norbu, morto nella prima settimana di marzo 2022, dopo essersi autoimmolato di fronte a il Palazzo Patala. Al servizio di preghiera hanno partecipato alti funzionari e personale della CTA.

L'auto-immolazione di Norbu è l'ultimo caso dal 2019 e il primo caso a Lhasa dal 2012. Più di 150 tibetani si sono auto-immolati in Tibet dal 2009, la maggior parte dei quali fatalmente, in un'apparente protesta contro il dominio cinese in corso in Tibet.

Le richieste degli auto-immolatori, evidenziate dai loro slogan, sono per la libertà in Tibet e il ritorno di Sua Santità il Dalai Lama, in Tibet.

Popular singer who immolated himself against China's repression in Tibet dies by Yangchen Dolma

Dharamshala, India — Tibetan well-known young singer Tsewang Norbu has self-immolated in front of the Potala Palace, the resident of His Holiness the Dalai Lama in Tibet, to protest against China's oppressive policies and inhuman treatment of Tibetans, and sadly passed away.

According to sources, the famous 25-year-old singer Tsewang Norbu set himself on fire in front of the Potala Palace in Lhasa, the capital of Tibet, on February 25, 2022, to protest against the Chinese government's repressive policies in Tibet. He passed away in a Hospital in Lhasa, after Chinese authorities arrested him.

“Tsewang Norbu's uncle is a well-known Tibetan political prisoner, Lodoe Gyatso, who has been imprisoned in China three times for protesting China's oppressive policies in Tibet and is still in prison. Therefore, Tsewang Norbu must have a good knowledge of the Tibet issue from his uncle,” said a Tibetan currently living in Canada, citing his information to Tsewang Norbu's relatives living in abroad.

Singer Tsewang Norbu's uncle is a well-known Tibetan political prisoner named Lodoe Gyatso, alias Sogkhar Lodoe. Chinese authorities sentenced Lodoe Gyatso, the former Tibetan political prisoner, to 18 years in prison while his wife was sentenced to two years in prison, in 2018. After Lodoe Gyatso, staged a peaceful solo protest in front of the Potala Palace in Lhasa, the capital of Tibet, shouting slogans against

China's oppressive authoritarian rule in Tibet, on January 28, 2018.

Tsewang was born on October 9, 1996, in Nagqu, Centre-eastern Tibet. His father called Choekun, a musician, and his mother, called Sonam Wangmo, was a popular Tibetan singer. He studied and grew up in Nagqu. As a child, he watched his father, Choekun, make music, and he began to fall in love with music and sing modern, ethnic, pop, and traditional songs, as well as composing songs. He was a pop singer from Tibet and graduated from Tibet University in Lhasa, Tibet.

He composed songs like Tsampa (barley flour) and Phayul Log Dro (let's go back to motherland) and others. He was a very patriotic Tibetan singer and sang many Tibetan songs in daily life as well as in Chinese singing competitions. He participated in many Chinese singing competitions, but in one of these competitions he sang only Tibetan and English songs and refused to sing Chinese songs, so he was pulled out of the competition.

In 2014, Tsewang Norbu participated in the Guangdong TV talent show "*China's Good Boys*" and was ranked among the top 12 in the Western Region and the top 48 in the country. In 2017, he participated in the Tencent Video music idol raising show "*The Son of Tomorrow*" and won 9th place in the national finals. In 2019, he participated as a musician in China's first band growth music reality show "*Let's Band Together*" produced by Youku, and joined Li Ronghao's team. In 2020, his song "*Forever Love*" was released. In 2021, he participated in Sichuan TV's Tibetan culture innovation promotion singing show "*Tibetan Style Beautiful Youth*".

Tsewang Norbu released a new song in Chinese on February 24, 2022, named, *if you have regrets, don't let them go in secret*, just before his self-immolation on February 25, 2022. This is his last post on his Weibo, "After the regrets, it is about letting go. I hope that if you have regrets, don't let them go in secret."

One person posted on Weibo on March 4, 2022, "Kind and gentle boy, may you pursue the music you love most in another world. After free oneself and no more pain, I hope, Love you." Then another person asked in a comment what happened and that person wrote: "here no convenience to say."

"I was so happy about the release of Norbu's new song recently, but then I heard that it was taken down, and then I read someone else's comment and I really want to cry the whole day," another person wrote on

Weibo(Chinese social media app) on March 5, 2022.

Tsewang Norbu is the 156th Tibetan to self-immolate. So far, 156 Tibetans have sacrificed their lives for the cause of Tibet and the return of His Holiness the Dalai Lama to Tibet.

Central Tibetan Administration (CTA) held a prayer service on March 14, 2022, in the Sikyong Auditorium of the CTA to mourn the last immolator, Tsewang Norbu, who passed away in the first week of March 2022, after self-immolated in front of the Patala Palace. The prayer service was attended by top officials and staff of CTA.

Norbu's self-immolation is the latest case since 2019 and the first case in Lhasa since 2012. More than 150 Tibetans have self-immolated inside Tibet since 2009, the majority of them fatally, in an apparent protest against ongoing Chinese rule in Tibet.

The demands of the self-immolators, highlighted by their slogans, are for freedom in Tibet and the return of His Holiness the Dalai Lama, to Tibet.